

Con "La biblioteca perduta dell'alchimista" si indaga tra i misteri della civiltà medievale

"Libri al sabato": Marcello Simoni intervistato da Angela Marinetti a Castello

CASTELSANGIOVANNI - Dopo *Il mercante di libri maledetti*, con alle spalle oltre 300mila copie vendute e la conquista del podio del 60° Premio Bancarella, le avventure di Ignazio da Toledo, dedito al commercio di reliquie nell'Europa travagliata del XIII secolo, sono arrivate al secondo capitolo nelle pagine del romanzo *La biblioteca perduta dell'alchimista*, appena pubblicato, come il precedente, da **Newton** Compton editori. Una nuova indagine tra i misteri dell'esoterismo medievale, di cui ha parlato lo stesso autore, Marcello Simoni, ferrarese (di Comacchio), archeologo di formazione e bibliotecario di professione, che sabato nella sala d'onore di Villa Braghieri a Castelsangiovanni, nell'ambito dell'iniziativa "Libri al sabato", ha incontrato una folta platea di suoi lettori.

Dopo la presentazione dell'assessore alla cultura Elena Marzi - che ha ringraziato in particolare Nicola Maserati, della libreria Puma, per aver contribuito all'organizzazione dell'appuntamento, in collaborazione con Unitre, la Proloco e l'associazione La città ideale - lo scrittore è stato intervistato dalla giornalista Angela Marinetti, capo servizio della redazione cultura e spettacoli di Libertà. Con un'esposizione appassionata e appassionante, Simone ha condiviso con il pubblico la genesi dei suoi thriller, che ha voluto fin dall'inizio configurare quali "romanzi itineranti" e tale sarà anche il terzo, in preparazione, che si svolgerà in gran parte in Italia. «Il viaggio - ha sottolineato Simoni - era un elemento radicato nella civiltà medievale. All'epoca, co-



Sopra: la giornalista Angela Marinetti intervista lo scrittore Marcello Simoni. A fianco: l'autore durante l'incontro a Villa Braghieri a Castello (foto Bersani)

me ben evidenziato da Jacques Le Goff, l'uomo era molto più mobile di quanto immaginiamo». Ma all'origine della scelta, accanto a considerazioni di carattere storico, ci sono state anche motivazioni strettamente narrative: «Ho potuto così unire al thriller il romanzo di cappa e spada, inscenando agguati, inse-

guimenti a cavallo... Questo mi ha anche consentito di svecchiare un po' il genere, in una sorta di incrocio con il fantasy, dove il tema del viaggio si ritrova da *Il Signore degli Anelli* a *La spada di Shannara*. Ne *La biblioteca perduta dell'alchimista* Ignazio da Toledo è ancora affiancato dal giovane Uberto e dal fido Wil-

lame. C'è poi un armigero già fuggacemente conosciuto ne *Il mercante di libri maledetti*, Filippo di Lusignano. L'incarico affidato a Ignazio è di scoprire qualcosa di più sulla strana sparizione di Bianca di Castiglia, in cui ha giocato un ruolo un temibile alchimista.

La chiave per risolvere l'enigma si rivelerà essere un volume criptico, la *Turba philosophorum*, che Uberto dovrà scovare. I luoghi toccati nel "pellegrinaggio" sono quelli devastati dalla lunga guerra della Reconquista, mossa dai re cattolici contro i Regni moreschi della penisola iberica, e dalla crociata per combattere gli albigesi, combattuta nella Francia meridionale. Un evento quest'ultimo «che alcuni storici negano sia mai avvenuto» ha osservato Simoni. «Credo invece che quei fatti si siano verificati. Béziers fu completamente rasa al suolo. Tolosa cinta d'assedio». Al solito, il contrasto religioso nascondeva profonde divergenze politiche: «Il Sud della Francia, gravitante attorno a Tolosa, voleva staccarsi da Parigi, che si oppose a questa intenzione con ogni forza». Nella figura di Ignazio da Toledo - ha spiegato lo scrittore - convergono più suggestioni: il dialogo tra cultura occidentale e orientale che nella città spagnola si concretizzò nella celebre Scuola dei traduttori, l'esigenza di affidarsi alla ragione, una curiosità insaziabile, accanto all'ammirazione dell'autore per personaggi letterari, quali Sherlock Holmes, Auguste Dupin di E. A. Poe, il Capitano Nemo, il conte di Montecristo, D'Artagnan, Arsenio Lupin, Fantomas.

Anna Anselmi